JK6.1 - Importare i modelli legacy

In una frase. I modelli di stampa del gestionale storico si portano in GPEnext tutti insieme, dall'elenco dei modelli, senza ridisegnarli.

Anni di documenti già impaginati non si buttano. L'importazione li trasforma in modelli di GPEnext: da quel momento si aprono nel designer e si ritoccano come gli altri.

> **Attenzione.** L'importazione funziona solo se sul server c'è la cartella con i dati del vecchio programma delle stampe. Se manca, la finestra non elenca niente e dice quale delle due cose non va: la cartella non è indicata al servizio, oppure è indicata ma dentro non ci sono i modelli. In tutti e due i casi va chiesto a chi gestisce il server.

1. **Apri l'importazione.** Nella pagina **Modelli di stampa** premi **Strumenti** e scegli **Import MDL**. Si apre la finestra «Import massivo da GPE» e parte da sola la ricerca nella cartella del server.



La finestra «Import massivo da GPE» su un server dove la cartella dei vecchi modelli è indicata ma vuota

2. **Guarda cosa ha trovato.** Per ogni modello vedi nome, descrizione e quali file ha accanto: il modello, lo schema dei dati, un esempio di dati. Una colonna dice se è già stato importato.
3. **Scegli e avvia.** Spunta i modelli che vuoi, o tutti insieme con la casella in alto. Avvia e aspetta la fine senza chiudere la finestra.
4. **Leggi il riepilogo.** Dice quanti modelli sono entrati, quanti sono stati saltati e quali hanno un avviso. Un avviso vuol dire che una parte del vecchio modello non è stata convertita: apri il modello nel designer e controllala.
5. **Controlla un documento importante.** Genera l'anteprima e confrontala con la stampa di sempre, prima di metterlo in uso.

Se un modello c'è già

Importare di nuovo un modello già presente non lo sovrascrive. Con la spunta su «Aggiorna già importati» il modello riceve una **bozza**: la versione in uso resta attiva finché non pubblichi. Vedi Pubblicare.

> **Nota.** Serve il livello Utente avanzato. La schermata viene da un ambiente di prova senza i vecchi modelli: dove ci sono, al posto dell'avviso compare l'elenco.

> **Per chi sviluppa.**
> • La cartella si indica al servizio con la variabile `GPE_DATA_ROOT`; nell'installazione con i container è la cartella dell'host `GPE_DATA_DIR`, montata in sola lettura.
> • I vecchi modelli sono file `.mdl`, con accanto lo schema `.xsd` e un file di esempio `.xml`.
> • Passi di installazione: `devops/deploy/README.md`, paragrafo 3.7.

> **Per approfondire.**
> • Import MDL e file XSL-FO per l'ERP: `docs/guide/gpe-next/staff/10-import-mdl.md`

Revisione #4
Creato 17 novembre 2026 08:01:04 da Giuseppe Anelli
Aggiornato 18 novembre 2026 16:36:44 da Genesys Software